

# Documento della Classe 3C

## LICEO SCIENTIFICO ELIO VITTORINI

Via Mario Donati, 5/7 - 20146 Milano  
tel. 02/474448 02/4233297 - fax 02/48954315  
cod. mecc. MIPS18000P cod. fisc. 80129130151  
e-mail: [segreteria@vittorininet.it](mailto:segreteria@vittorininet.it)

# **Consiglio di Classe**

## **Coordinatore**

prof. D'Andrea Christian

## **Segretario**

prof. Di Nuzzo Patrizia

## **Consiglio di classe**

Matematica e fisica Navalesi Carlo

Italiano e latino Di Nuzzo Patrizia

Inglese Grelle Loredana

Storia e Filosofia D'Andrea Christian

Disegno e storia dell'arte De Marzo Paola Francesca

Religione Mencarelli Andrea

Scienze Prearo Elisa

Diritto Pulsinelli Luisa

Scienze motorie Stella Marta

## **Obiettivi educativi della classe**

1. Sviluppare la consapevolezza del proprio ruolo all'interno della classe, della scuola e della società.
2. Acquisire consapevolezza dei propri doveri all'interno della comunità scolastica.
3. Essere aperti e recettivi verso le proposte culturali provenienti dal contesto scolastico e partecipare attivamente al dialogo educativo.
4. Imparare ad autodisciplinarsi e migliorare la concentrazione, per instaurare un clima favorevole all'ascolto e all'apprendimento.
5. Favorire il dialogo all'interno della classe e un confronto corretto e rispettoso tra le diverse idee.
6. Consolidare la capacità di autovalutarsi: saper individuare e valorizzare i propri punti di forza, saper riconoscere i punti di debolezza cercando di superarli anche con le indicazioni dei docenti.

# Lingua e letteratura italiana

## Obiettivi educativi

- consolidare la padronanza dello strumento linguistico sia nella produzione scritta, che comprende le diverse tipologie testuali proposte dalla prova dell'Esame di Stato, che in quella orale
- sviluppare attraverso le varie proposte didattiche il proprio senso di appartenenza al gruppo classe
- cogliere la complessità dei dati culturali (di un testo, un genere, una corrente artistica)
- pervenire a un pensiero critico e motivato in relazione a quanto studiato
- acquisire competenze di cittadinanza, anche attraverso il confronto con epoche e civiltà diverse dalla nostra
- esprimere se stessi, anche nel proprio ruolo di cittadini, attraverso forme di comunicazione diverse

Italiano Triennio

## Italiano Triennio

### Finalità specifiche dell'insegnamento dell'italiano nel triennio

Alla fine del triennio lo studente dovrà aver acquisito la consapevolezza del fenomeno letterario come espressione della civiltà, sia correlato ad altre manifestazioni artistiche, sia come forma di conoscenza del reale. Questo obiettivo verrà perseguito attraverso la conoscenza diretta dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano, che verrà analizzato nel suo costruirsi storico e nelle sue relazioni con altre letterature, soprattutto europee.

Lo studente avrà inoltre consolidato la padronanza dello strumento linguistico sia nella produzione scritta, che comprende le diverse tipologie testuali proposte dalla prova d'esame di stato (analisi del testo, tema argomentativo e tema storico), che in quella orale.

Competenze e abilità si intendono acquisite in maniera progressiva e in rapporto alla fascia d'età.

In ottemperanza a quanto deliberato nel Collegio Docenti del 16/05/2017, si declinano come segue le competenze trasversali individuate in

quella sede, con successive integrazioni:

Classi Terze ITALIANO	Operare confronti e collegamenti fra autori e correnti artistico-letterarie	Saper svolgere attività di gruppo che promuovano la collaborazione  Produrre sintesi, utilizzando diversi registri comunicativi
--------------------------	---	---

## **ITALIANO**

### **– CLASSE TERZA**

#### **COMPETENZE**

- Saper esporre in modo organico ed approfondito informazioni e valutazioni critiche

Formulare giudizi motivati cogliendo, in termini essenziali, il rapporto tra tradizioni linguistiche e culturali ed eventi storici

#### **ABILITÀ**

- Saper leggere, comprendere i contenuti e riconoscere i caratteri formali di testi letterari in prosa e in poesia

- Saper riconoscere in un testo letterario le specificità linguistiche del periodo di appartenenza

- Saper usare diversi registri linguistici adattandoli alle varie tipologie di produzione scritta

- Saper utilizzare con progressiva sicurezza la terminologia specifica legata alle diverse discipline nell'ambito della produzione di un testo scritto

#### **CONOSCENZE**

- Profilo storico della letteratura e della lingua italiana dalla poesia religiosa duecentesca al Rinascimento con particolare attenzione ai seguenti autori: Dante, Petrarca, Boccaccio, Ariosto, Machiavelli.

- Dante, la Commedia, Inferno, almeno 10 canti.

## **CONTENUTI DIDATTICI**

### **1. Produzione scritta**

A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (tipologia A dell'Esame di Stato)

B. Analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B dell'Esame di Stato)

C. Produzione d un testo espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C dell'Esame di Stato)

La produzione scritta è curata tramite lavoro teorico in classe (per es. analisi guidate di testi letterari e non letterari; brainstorming su un titolo di tema; correzione di scritti), prove svolte a casa e corrette dal docente, prove in classe.

### **2. Storia letteraria**

Trimestre:

- Ripasso di alcuni argomenti affrontati in classe II
- La cultura e la mentalità medievale
- lo Stilnovo
- Guido Guinizzelli
- Guido Cavalcanti
- Dante
- Comedia: lettura e analisi di almeno 4 canti

Pentamestre (entro marzo)

- Petrarca
- Boccaccio
- Comedia: lettura e analisi di 4 canti

Entro la fine dell'anno:

- l'Umanesimo
- Ludovico Ariosto
- Niccolò Machiavelli/ Tasso
- Comedia: lettura e analisi di 4 canti

### **3. Comedia di Dante**

Si intende proporre lettura, parafrasi e commento di Inferno I, II, III, IV, V, VI, X, XV; XXVI; XXXIII; XXXIV.

N.B.: l'attuazione di questa programmazione dipenderà anche dai ritmi di apprendimento della classe ed eventualmente potrà subire variazioni a causa di assenze o interruzione dell'attività didattica per causa di forza maggiore

## **METODI**

- lezione frontale
- correzione dei compiti domestici assegnati
- lettura e analisi di testi
- lavoro a coppie e/o a piccoli gruppi, domestici o in aula
- eventuale metodica della cosiddetta "classe rovesciata"

## **STRUMENTI**

- manuali in adozione
- testi sottoposti all'attenzione degli studenti (saggi, testi di narrativa)
- materiale aggiuntivo proposto dall'insegnante
- materiale iconografico
- uso di supporti audio-visivi e multimediali; LIM
- presentazioni in power-point

## **VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

La verifica è il risultato della cooperazione tra docenti e allievi e rappresenta l'obiettivo documentazione del processo di apprendimento ai fini della valutazione formativa e sommativa.

Anche per le discipline che si trovano nella pagella sotto la voce "orale" possono essere somministrate delle prove scritte (risposte a domanda aperta, chiusa, scelta multipla, etc ) , fatta salva la presenza di almeno una valutazione a seguito di interrogazione.

Il numero minimo di verifiche è fissato in numero di quattro (due scritti e due orali) per il trimestre e di cinque (tre scritti e due orali) per il pentamestre.

### **1) Comunicazione orale.**

Per raggiungere la sufficienza lo studente deve dimostrare, durante l'esposizione e la discussione, di essere in grado di comunicare, cioè di raggiungere i destinatari in modo chiaro ed adeguato da un punto di vista lessicale.

## **2) Produzione scritta.**

Gli allievi devono dimostrare la capacità di produrre testi argomentativi, svolgere analisi testuali (in prosa o in poesia e di diverso ambito e genere). Oltre alle competenze richieste per ogni tipo di traccia, come l'aderenza, lo sviluppo, la competenza grammaticale e lessicale, per ottenere la sufficienza sono richiesti, per l'analisi testuale, il corretto uso del linguaggio specifico della disciplina e la coerenza fra interpretazione e richiami testuali.

Ad elevare la valutazione dell'elaborato contribuiscono l'originalità dell'interpretazione, la ricchezza di riferimenti testuali ed extratestuali e delle osservazioni.

Riguardo al testo argomentativo, per raggiungere la sufficienza non è tollerata la contraddizione fra tesi e conclusione e la presenza ricorrente di errori ortografici e grammaticali. Per una più alta valutazione sono richieste buona qualità di argomentazioni, ricchezza di conoscenze, proprietà di linguaggio. Gli allievi saranno guidati nell'autocorrezione.

## **3) Educazione letteraria.**

Gli studenti saranno invitati ad esporre i contenuti e le analisi testuali avendo come destinatari virtuali e reali i compagni.

Altri tipi di verifica potranno essere costituiti da questionari, interrogazioni ed elaborati scritti sull'interpretazione dei testi – come sopra già esposto.

Il fine educativo delle verifiche è anche la capacità di autovalutazione, la scala di misurazione sarà sufficientemente articolata per permettere l'evidenziazione del maggior numero possibile di livelli .

Sarà valutata come sufficiente una esposizione orale durante la quale lo studente dimostri di aver compreso il senso primario dei testi, di saper fornire un senso secondario semplice ma coerente con le indicazioni testuali e di saper esporre in forma lineare ma corretta, utilizzando il lessico specifico della disciplina. Per conseguire una valutazione più alta lo studente dovrà dimostrare di aver compreso a fondo i concetti, di saperli esporre con sicurezza e con fluidità.

Ulteriori incrementi di valutazione saranno legati alla capacità di interpretare e rielaborare personalmente.



## RECUPERO

Si prevede una costante attività di recupero in itinere, svolta mediante correzione e commento dei compiti a casa, sistematica ripetizione di argomenti già trattati, puntuale correzione delle verifiche svolte. Si fa inoltre ricorso ad altre eventuali forme di recupero previste dal Liceo;

In particolare è svolto

-

durante la restituzione delle verifiche con la correzione e l'analisi degli errori ;

-

in itinere, individualmente o a gruppi

-

durante la settimana di sospensione delle lezioni;

-

con la possibilità di avvalersi degli Sportelli disciplinari, ove attivati

Il recupero delle insufficienze del trimestre avviene secondo le direttive ministeriali e le indicazioni deliberate dal Collegio dei docenti.

## PROPOSTA DEL VOTO IN SEDE DI SCRUTINIO

Si ricorda che: (O.M. 92/2007, Art.1) **“la valutazione è un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo, perseguendo l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti[...].”**

**Il voto è proposto quindi dal docente in sede di scrutinio in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'a.s., ma anche sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. (cfr. Articolo 6, O.M. 92/2007)**

# Lingua e cultura latina

## Obiettivi educativi

- Favorire la cooperazione e il dialogo all'interno della classe e un confronto corretto e rispettoso tra le diverse idee
- imparare a dialogare, inserendosi in una discussione in modo ordinato, con interventi pertinenti e nel rispetto delle opinioni altrui
- sviluppare un atteggiamento maturo di disponibilità e di collaborazione reciproca nei confronti degli insegnanti e dei compagni.
- riconoscere attraverso i testi (in lingua o in traduzione) i collegamenti delle particolarità dei generi letterari della letteratura latina con quelle dei generi letterari della letteratura italiana
- considerare la lettura di un testo come esperienza da relazionare al proprio vissuto e a cui accostarsi anche in modo autonomo e per piacere
- sviluppare tramite la lettura l'attenzione alla parola altrui riscontrata nel testo che educa alla comprensione dell'alterità nel rispetto e nel confronto;
- acquisire competenze di cittadinanza, anche attraverso il confronto con epoche e civiltà lontane e diverse dalla nostra

Obiettivi educativi

## Finalità

### specifiche dell'insegnamento di lingua e cultura latina nel triennio

Nel corso del triennio, accanto all'impegno di consolidamento delle abilità di traduzione, sarà affrontato lo studio della letteratura latina attraverso la conoscenza, in lingua o in traduzione, dei testi degli autori. Gli studenti dovranno acquisire la consapevolezza del ruolo storico della letteratura latina e della sua persistenza, in termini di forme e generi letterari, nelle letterature moderne.

Competenze e abilità si intendono acquisite in maniera progressiva e in rapporto alla fascia d'età.

In ottemperanza a quanto deliberato nel Collegio Docenti del 16/05/2017, e successive delibere, si declinano come segue le competenze trasversali

individuare in quella sede e successive integrazioni:

<b>Annualità</b>	<b>Competenze</b>	
	<b>DIPARTIMENTO LETTERE TRIENNIO</b>	
Classi Terze LATINO	Operare confronti e collegamenti fra autori e testi	Tradurre testi d'autore

## LINGUA E CULTURA LATINA – CLASSE TERZA

### Competenze

- Saper rendere il testo latino in lingua italiana corretta
- Saper riconoscere nei testi affrontati le peculiarità della civiltà romana
- Saper individuare il rapporto esistente tra la lingua latina e quella italiana
- Saper leggere il testo latino cogliendone sia il valore di fenomeno letterario che quello di documento storico

### Abilità

- Saper analizzare il testo in lingua riconoscendone i costrutti sintattici, gli aspetti lessicali e retorici
- Saper collocare l'autore nel contesto storico e culturale nel quale è vissuto

### Conoscenze

- Completamento della morfologia e della sintassi
- La storia della letteratura latina dalle origini alla fine della repubblica con particolare attenzione per la codifica dei generi letterari e i seguenti autori (presentati sia in lingua che in traduzione): Plauto, Terenzio, Catullo, Cesare, Sallustio, Lucrezio ovvero Cicerone.

### Contenuti

## MORFOSINTASSI

- ripasso e conclusione del programma di II classe: verbi irregolari, deponenti e semideponenti

- Sintassi dei casi e del verbo (costrutti principali). Lo studio della sintassi dei casi si sviluppa nel corso di tutto l'anno, compatibilmente ai tempi di assimilazione della classe.

- La storia della letteratura latina dalle origini alla fine della repubblica con particolare attenzione ai seguenti autori (presentati sia in lingua che in traduzione e in scansione temporale):

### Modulo 1

Introduzione storica e forme preletterarie (iscrizioni, carmina, leges)

### Modulo 2

L'età arcaica e lo sviluppo dell'epica (Livio Andronico, Nevio, Ennio)

### Modulo 3            Catullo

e la discontinuità rispetto alla tradizione letteraria

### Modulo 4            II

teatro romano (le origini, Plauto e Terenzio)

### Modulo 5

Lucrezio (poema filosofico-didascalico)/ Cicerone

### Modulo 6

Cesare

### Modulo 7

Sallustio

N.B.: l'attuazione di questa programmazione dipenderà anche dai ritmi di apprendimento della classe ed eventualmente potrà subire variazioni a causa di assenze o interruzione dell'attività didattica per causa di forza maggiore

## STRUMENTI

- manuale in adozione
- ppt del manuale in adozione ovvero della docente e unabridgedtesti
- tetsi in consultazione, saggi ovvero letture d'approfondimento
- possibili flipped class in cooperative learning

## METODOLOGIA

- lezioni frontali
- lezioni con decisiva interazione studentesca
- traduzione domestica di testi non noti (grammatica)
- traduzione e analisi guidata di testi latini
- eventuali relazioni e approfondimenti individuali o di gruppo.

## VALUTAZIONE

Per le valutazioni scritte e orali ci si attiene a quanto concordato nel dipartimento e si useranno i voti dall'1 al 10.

Il numero minimo di verifiche scritte è di due per il trimestre e di tre per il pentamestre, quello delle prove orali di due per il trimestre e il pentamestre.

Le verifiche per la formulazione del voto scritto possono essere costituite da:

versioni dal latino anche di brani di autore (eventualmente rimaneggiati) di varia lunghezza, riguardanti gli argomenti di morfosintassi studiati, eventualmente accompagnati da richieste di analisi grammaticale, logica e del periodo;

La valutazione tiene conto degli

- Errori di origine morfo-sintattica
- Errori di fraintendimento logico-sostanziale
- Errori gravi di lessico italiano, tenendo conto della correttezza e completezza delle informazioni, ove sia richiesto un commento al testo e dell'abilità dimostrata nella resa in italiano del brano latino

Possono concorrere alla formazione del voto nello scritto anche le prove con due domande "aperte" con un massimo di 10 righe per la risposta.

Le verifiche per la formulazione del voto orale possono essere costituite da:

- richiesta di traduzione di testi latini assegnati come compito a casa con analisi grammaticale, logica, del periodo, senza l'ausilio della traduzione svolta a casa;
- richiesta di traduzione a prima vista di passi dal latino o e/o dall'Italiano;
- richiesta di regole e strutture sintattiche affrontate;
- esercizi di trasformazione di vario tipo;

Concorrono alla formazione della valutazione per l'orale anche eventuali prove scritte a scelta multipla o secondo il criterio vero/falso.

## RECUPERO

Si prevede una costante attività di recupero in itinere, svolta mediante correzione e commento dei compiti a casa, sistematica ripetizione di argomenti già trattati, puntuale correzione delle verifiche svolte. Si fa inoltre ricorso ad altre eventuali forme di recupero previste dal Liceo;

In particolare è svolto

- durante la restituzione delle verifiche con la correzione e l'analisi degli errori ;
- in itinere, individualmente o a gruppi
- durante la settimana di sospensione delle lezioni;
- con la possibilità di avvalersi degli Sportelli disciplinari e degli esercizi on line.

il recupero delle insufficienze del trimestre avviene secondo le direttive ministeriali e le indicazioni deliberate dal Collegio dei docenti.

## PROPOSTA DEL VOTO IN SEDE DI SCRUTINIO

Si ricorda che: (O.M. 92/2007, Art.1) **“la valutazione è un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo, perseguendo l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti[....]”**

**Il voto è proposto quindi dal docente in sede di scrutinio in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'a.s., ma anche sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo.** (cfr. Articolo 6, O.M. 92/2007)



# Lingua e cultura inglese

## Lingua e cultura inglese

### Obiettivi educativi

- consolidare e ampliare la competenza comunicativa nella lingua straniera in modo che possa essere usata in modo adeguato alla situazione e al contesto dell'interazione;
- allargare gli orizzonti culturali degli studenti e promuovere la conoscenza di una diversa realtà socio-culturale;
- favorire una riflessione sulla propria lingua e sulla propria cultura, attraverso il confronto con la cultura e la letteratura straniera.

### Abilità, competenze disciplinari

#### **Modalità di attivazione delle competenze trasversali per la lingua straniera *Classi Terze***

- operare comparazioni e/o collegamenti interdisciplinari;
- produrre sintesi utilizzando diversi registri comunicativi;
- conoscere i tempi grammaticali semplici e complessi e applicare le regole in modo sicuro;
- saper leggere testi di attualità, almeno di media lunghezza, comprendendone, oltre al senso generale, anche alcuni dei dettagli più significativi;
- conoscere il vocabolario utilizzato nella lingua di tutti i giorni, riuscendo anche, per i termini di uso più frequente, a individuare i relativi sinonimi;
- saper sostenere conversazioni su argomenti di attualità, anche di media lunghezza esprimendosi in un inglese corretto, scegliendo termini appropriati, seppur non complessi;
- curare la pronuncia delle parole e la fluidità dell'esposizione orale;
- saper comprendere ascolti di livello almeno B2, rispondendo a quesiti a domanda multipla o aperta;
- allenarsi a svolgere esercizi basati sulle quattro abilità fondamentali in previsione di un'eventuale certificazione B2;
- saper prendere appunti e rielaborare a casa quanto detto in classe;
- saper rispondere a domande aperte sul programma di storia e letteratura in modo sostanzialmente corretto grammaticalmente e abbastanza sintetico;
- mostrare comprensione della storia inglese, sviluppando una conoscenza della materia ragionata e il meno nozionistica possibile;



- cominciare a leggere in modo guidato un testo di letteratura;
- acquisire una elementare capacità di analisi del testo letterario in modo da riconoscerne gli elementi fondamentali sia dal punto di vista stilistico che contenutistico;
- iniziare a comparare testi di autori coevi o dello stesso autore;
- acquisire una minima capacità critica per imparare ad esprimere una propria opinione su quanto letto;
- apprendere la tecnica di utilizzo del dizionario monolingue;
- sapersi esprimere sia nella lingua orale che in quella scritta, rielaborando le frasi in maniera sempre più autonoma seppur semplice.

### **Contenuti didattici**

- libri di testo:

**V. Jones S. Kay D. Brayshaw S. Minardi Focus Ahead Upper- Intermediate, Pearson Longman**

**M. Spiazzi, M. Tavella, Only Connect New Directions vol. 1, Zanichelli.**

Unit 1 Do your best

Unit 2 It takes all sorts

Unit 3 A place to live

Unit 4 The cost of living

Unit 5 The world at your feet

Unit 6 True or false

### **Grammatica**

Present and Past habits

Verb Patterns

Present Perfect Simple and Continuous

Future Forms

Quantifiers

Questions tags and reply questions

Present and past modal structures

Reported Speech

Conditional clauses

Mixed conditionals

## **Letteratura e storia**

### ***Storia***

#### **The Origins**

Celtic Britain

The Romans

The Anglo- Saxons

The conversion to Christianity

The Vikings and the end of Anglo-Saxon England

#### **The Middle Ages**

The Norman conquest and feudalism

Henry II, reforms and Becket

Kings, Magna Carta and Parliament

The Black Death and social change in the 14<sup>th</sup> century

#### **The Renaissance**

The Tudor dynasty

The Reformation

The beginning of the Stuart dynasty

### ***Letteratura***

Freedom and loyalty

Poems and chronicles

The epic poem and the elegy

Beowulf

Medieval drama

The medieval ballad

*Lord Randal*

The medieval narrative poem

G. Chaucer

*Canterbury Tales*

*The wife of Bath*

The sonnet

The world of theatre

W. Shakespeare

*My mistress' eyes*

*Hamlet* (analisi di alcuni brani)

*Othello* (analisi di alcuni brani)

## **Metodi**

Il metodo prevede lezioni frontali e esercizi da svolgere in classe cercando di favorire il dialogo e il confronto in lingua. Verranno effettuate esercitazioni di *reading e listening comprehension*. Durante le lezioni si effettueranno esercizi di analisi testuale.

## **Strumenti**

Gli strumenti utilizzati saranno i libri di testo in adozione, cd audio, LIM ed eventuali risorse in rete.

## **Criteri di verifica e valutazione**

Nel corso del trimestre le prove saranno in numero ottimale di due tra orali e scritti. Nel corso del pentamestre saranno in numero ottimale di tre tra orali e scritti.

Le prove orali verteranno principalmente sugli argomenti di storia e letteratura studiati. Le prove scritte potranno essere strutturate in forma di risposte aperte a domande di letteratura e storia, come anche verifiche strutturate sul modello di lezione ispirata al testo Focus Ahead.

Per quanto riguarda l'orale gli studenti verranno valutati in base alla conoscenza dei contenuti, alla capacità di interazione con l'interlocutore, alla proprietà di linguaggio, alla correttezza grammaticale, alla fluidità e accuratezza nel pronunciare le parole.

Per quanto riguarda lo scritto si considererà la correttezza grammaticale delle risposte, la capacità di rielaborazione anche personale, la comprensione del testo o la conoscenza dei contenuti a seconda del tipo di prova.

La sufficienza verrà calcolata al 60-65% delle risposte corrette, come da decisione del dipartimento.

## **Recupero**

Durante tutto il corso dell'anno vi sarà la possibilità, quando necessario, di svolgere il recupero in itinere o secondo le modalità eventualmente decise in Collegio Docenti.

# Matematica

## OBIETTIVI E COMPETENZE TRASVERSALI

### A. Operare comparazioni e/o collegamenti in campi diversi del sapere

?Saper utilizzare il linguaggio e gli strumenti della matematica per la soluzione di problemi contestualizzati nella realtà quotidiana.

### B. Produrre sintesi utilizzando diversi registri comunicativi

?Saper utilizzare correttamente il linguaggio matematico

?Saper applicare le definizioni studiate per individuare se un determinato ente matematico soddisfa o no la proprietà richiesta

?Saper verificare se, in una data situazione, sono o meno soddisfatte le ipotesi di un teorema

?Saper utilizzare con rigore gli strumenti operativi e gli algoritmi propri della geometria analitica

?Saper analizzare un problema evidenziandone gli elementi significativi ai fini della soluzione

?Saper utilizzare contemporaneamente differenti strumenti operativi e sintetizzarne le conclusioni, con particolare riferimento a procedure di risoluzione analitica e grafica

?Saper scegliere, tra diversi metodi di soluzione, il più opportuno

?Saper controllare la correttezza e la coerenza dei risultati ottenuti.

## METODOLOGIA

Le modalità di svolgimento delle lezioni alterneranno:

- lezioni frontali
- esercitazioni con il gruppo classe: svolgimento di esercizi significativi, per i quali possono essere proposte risoluzioni alternative, delle quali valutare le differenze in termini di lunghezza e difficoltà del procedimento e di eleganza formale
- esercitazioni a piccoli gruppi con modalità cooperative learning
- esercitazioni individuali di consolidamento e di autovalutazione di quanto appreso
- attività di problem solving, in cui si proporranno situazioni problematiche che prendono spunto dalla realtà e la cui soluzione prevede l'analisi del problema, l'individuazione di un modello

matematico e l'analisi dei risultati.

Le modalità saranno adattate in modo da rispettare le esigenze di distanziamento.

Verrà di norma assegnato un lavoro individuale da svolgere a casa per l'assimilazione e il consolidamento dei contenuti: saranno precisate tipologia e numero minimo di esercizi da svolgere, inducendo gli studenti a regolare la quantità di esercizi in funzione dell'effettiva assimilazione di contenuti.

Nella presentazione degli argomenti si procederà dal semplice al complesso, stimolando il senso critico e rispettando il più possibile i tempi di apprendimento degli studenti.

Potranno essere proposte lezioni partecipate, nelle quali si farà leva sulle conoscenze pregresse degli studenti, senza rinunciare comunque alla successiva formalizzazione precisa e rigorosa dal punto di vista lessicale e morfologico.

Si cercherà di correlare gli argomenti e di evidenziare tutti i possibili nessi e analogie con parti precedentemente introdotte o anche con altre discipline.

### **ATTIVITA' PER IL RECUPERO**

L'attività di recupero è in parte prevista nell'ambito del curriculum: in classe potranno essere ripresi punti poco chiari e proposti esercizi di rinforzo, eventualmente completati con l'assegnazione di lavori individuali.

Il recupero in orario pomeridiano in forma di gruppi di aiuto tra pari (S-Tutor) o tramite sportelli disciplinari

Agli studenti insufficienti verranno proposte le attività di recupero offerte dalla scuola (s-tutor, pause didattiche).

### **APPROFONDIMENTI EVENTUALMENTE PREVISTI**

Partecipazione a gare matematiche, partecipazione a conferenze scientifiche organizzate dalla scuola, letture di articoli scientifici.

### **STRUMENTI DI LAVORO**

Libro di testo in adozione e relativo materiale on-line, eventuale materiale inserito nella cartella di classe, schede di recupero, software didattici e di rappresentazione grafica, bibliografia-sitografia ad integrazione del libro di testo, piattaforme per la didattica digitale integrata.

### **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Verifica formativa: domande di verifica sul lavoro svolto, correzione di esercizi assegnati per casa,

domande ed esercizi relativi a spiegazioni in corso.

Verifica sommativa orale: domande sulle conoscenze teoriche, svolgimento di esercizi, anche assegnati per casa, interventi e contributi personali.

Verifica sommativa scritta: esercizi, problemi e quesiti a risposta aperta, test a risposta multipla.

Le verifiche sommative potranno contenere: esercizi puramente applicativi di regole e procedure; problemi e quesiti che richiedono una scelta di strategia efficace ed efficiente; problemi che comportano la scelta tra modelli proposti; problemi contestualizzati che comportano la capacità di costruire modelli.

Sono previste almeno due verifiche sommative per il trimestre e almeno tre per il pentamestre.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

### **Parametri di riferimento per le valutazioni:**

1. Conoscenza dei contenuti
2. Metodo di lavoro
3. Capacità di calcolo
4. Capacità di problematizzare (individuazione dei dati di un problema, scelta delle incognite, scelta del metodo risolutivo più opportuno, deduzione corretta dei passaggi, controllo dei risultati)
5. Capacità di utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni
6. Capacità di rielaborazione personale dei contenuti
7. Abitudine al rigore, alla chiarezza espositiva, sia orale che scritta, e alla ricerca dell'essenzialità del discorso.

### **Scala per l'attribuzione del giudizio:**

Nulla (voto 1): l'alunno non si esprime nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

Gravemente insufficiente (voto 2): l'alunno non conosce i contenuti, non riesce ad impostare i problemi, commette gravi errori.

Gravemente insufficiente (voto 3): l'alunno ha conoscenze molto lacunose, non riesce ad impostare i problemi o imposta in modo completamente errato, commette gravi errori; l'esposizione risulta frammentaria e confusa.

Gravemente insufficiente (voto 4): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale, non riesce ad

impostare i problemi in modo autonomo e, anche se guidato, sviluppa il lavoro solo in minima parte, rivelando difficoltà nello sviluppo del percorso risolutivo; l'esposizione risulta frammentaria.

Insufficiente (voto 5): l'alunno conosce i contenuti, non riesce a impostare i problemi in modo autonomo ma, se guidato, è in grado di avviare un processo risolutivo; l'esecuzione risulta incerta anche, a volte, per persistenti errori di calcolo.

Sufficiente (voto 6): l'alunno conosce i contenuti, sa impostare i problemi, ma spesso o commette errori di percorso, che però non incidono pesantemente sul lavoro impostato, o la risoluzione del problema risulta lenta e faticosa per difficoltà nell'organizzare i dati a disposizione; si esprime con una certa proprietà, ma permane qualche difficoltà nell'organizzazione generale del discorso.

Discreto (voto 7): l'alunno conosce i contenuti, utilizza modelli e metodi in modo corretto, imposta autonomamente i problemi, commette qualche errore superficiale che non incide sul percorso logico dello svolgimento; l'esposizione risulta quasi sempre corretta e appropriata.

Buono (voto 8): l'alunno conosce bene i contenuti, sa impostare i problemi con sicurezza, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo (voto 9): l'alunno conosce molto bene i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Eccellente (voto 10): l'alunno conosce perfettamente i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.



# Fisica

## OBIETTIVI E COMPETENZE TRASVERSALI

### A. Operare comparazioni e/o collegamenti in campi diversi del sapere

- 1.Saper associare le leggi fisiche alle problematiche e al contesto storico e scientifico che hanno portato alla loro formulazione;
- 2.saper ricondurre a leggi note il comportamento dei sistemi reali;
- 3.saper riconoscere l'ambito di applicabilità di una legge in situazioni reali.

### B. Produrre sintesi utilizzando diversi registri comunicativi

- ?Saper utilizzare correttamente il linguaggio scientifico;
- ?saper analizzare una situazione nuova evidenziandone gli elementi significativi;
- ?saper analizzare, utilizzando linguaggio e simbolismo opportuni, le leggi della dinamica e della termodinamica;
- ?saper utilizzare le leggi della dinamica e della termodinamica per effettuare previsioni sul comportamento di semplici sistemi reali;
- ?saper rappresentare graficamente moti e trasformazioni termodinamiche;
- ?saper controllare la correttezza e la coerenza dei risultati ottenuti.

## METODOLOGIA

Gli argomenti verranno introdotti facendo continui riferimenti alla realtà, in modo da facilitare la comprensione dei concetti. Si procederà poi ad una enunciazione rigorosa e precisa delle questioni trattate.

A conclusione di un argomento si risolveranno problemi applicativi. Gli studenti saranno stimolati a porre domande e a prendere appunti.

Per far sì che gli studenti possano rendersi conto delle applicazioni pratiche dei concetti teorici, si potrà utilizzare il laboratorio rispettando le regole di distanziamento: si effettuano esperimenti su dinamica e termodinamica che permettano alla classe di far propri gli argomenti spiegati nelle lezioni frontali.

Inoltre le lezioni tenderanno ad inquadrare lo sviluppo del pensiero scientifico nel relativo periodo storico, per permettere agli studenti di vedere lo studio della fisica inserito nell'evoluzione del pensiero culturale.

## **ATTIVITA' PER IL RECUPERO**

L'attività di recupero è in parte prevista nell'ambito del curriculum: in classe potranno essere ripresi punti poco chiari e proposti esercizi di rinforzo, eventualmente completati con l'assegnazione di lavori individuali.

Agli studenti insufficienti verranno proposte le attività di recupero offerte dalla scuola: pause didattiche. Sportelli disciplinari

## **APPROFONDIMENTI EVENTUALMENTE PREVISTI**

Partecipazione a conferenze scientifiche organizzate dalla scuola, partecipazione a eventuali workshop organizzati dalla scuola.

## **STRUMENTI DI LAVORO**

Libro di testo in adozione e relativo materiale on-line, eventuale materiale inserito nella cartella di classe, schede di recupero, software didattici, bibliografia-sitografia ad integrazione del libro di testo, piattaforme per la didattica digitale integrata.

Esperienze di laboratorio nel rispetto del distanziamento o eventuali esperienze dimostrative di laboratorio permetteranno di consolidare le conoscenze teoriche; piattaforme per la didattica digitale integrata

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Le verifiche sommative potranno contenere: esercizi puramente applicativi di leggi fisiche; problemi e quesiti, a risposta aperta o chiusa, che generalmente si riferiscono a una sola legge fisica; problemi complessi che richiedono la costruzione di modelli con riferimento a leggi fisiche provenienti da ambiti noti; tutti i tipi di problemi e quesiti possono riguardare situazioni precedentemente analizzate.

Sono previste almeno due verifiche sommative per ciascuno dei due periodi dell'anno scolastico.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

### **Parametri di riferimento per le valutazioni:**

1. Conoscenza dei contenuti
2. Padronanza del linguaggio

3. Metodo di lavoro

4. Capacità di realizzare opportuni collegamenti

5. Capacità di cogliere analogie e differenze

6. Capacità di applicare le leggi fisiche a situazioni reali.

### **Scala per l'attribuzione del giudizio:**

Nulla (voto 1): lo studente non si esprime nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

Gravemente insufficiente (voto 2): lo studente non conosce i contenuti, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo della materia.

Gravemente insufficiente (voto 3): lo studente ha conoscenze frammentarie, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo della materia, non riesce, neppure se guidato, a riconoscere l'ambito di applicabilità di una legge fisica.

Gravemente insufficiente (voto 4): lo studente ha conoscenze lacunose, non sa utilizzare correttamente il linguaggio scientifico, non sa utilizzare correttamente le leggi studiate per interpretare fenomeni già esaminati durante le lezioni.

Insufficiente (voto 5): lo studente conosce in parte i contenuti ma non sa utilizzarli per giustificare un fenomeno, utilizza impropriamente il linguaggio scientifico.

Sufficiente (voto 6): lo studente conosce i contenuti fondamentali ma riesce a utilizzarli per giustificare un fenomeno solo se opportunamente guidato e solo in situazioni molto semplici.

Discreto (voto 7): lo studente conosce i contenuti, sa utilizzarli per dedurre le caratteristiche più rilevanti di un fenomeno, sa utilizzare le leggi della dinamica e della termodinamica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi.

Buono (voto 8): lo studente conosce bene i contenuti, sa utilizzarli per dedurre le caratteristiche più rilevanti di un fenomeno, sa rappresentare correttamente in un grafico le caratteristiche più significative di un fenomeno, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni non banali.

Distinto (voto 9): lo studente conosce i contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa effettuare

approfondimenti autonomi.

Ottimo (voto 10): lo studente conosce i contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa porsi domande originali e fornire risposte motivate, sa effettuare approfondimenti autonomi.

# Scienze naturali

Obiettivi educativi

-

Per le classi terze gli obiettivi trasversali comuni sono:

1. Operare comparazioni e/o collegamenti in campi diversi del sapere.

2. Produrre sintesi utilizzando diversi registri comunicativi

Riguardo il primo punto, alcuni argomenti verranno trattati operando opportuni collegamenti con la fisica, la biologia e le scienze della Terra

Per il secondo punto le attività di laboratorio dovranno essere restituite sotto forma di relazione.

Abilità, competenze disciplinari

- comprendere e decodificare i testi ed ogni altro strumento di lavoro, analizzandone i concetti chiave e le tesi di fondo;
- acquisire le conoscenze di base, effettuando anche schematizzazioni e sintesi efficaci;
- Comprendere la complessità delle problematiche che emergono dalla vita reale.
- sviluppare le capacità di esporre con ordine e rigore formale i contenuti appresi, utilizzando un linguaggio specialistico;
- collegare le conoscenze acquisite, cogliendone anche relazioni e dipendenze;
- utilizzare efficacemente il proprio metodo di lavoro.

Contenuti didattici

TRIMESTRE

MODULO 1: STECHIOMETRIA

La massa di atomi e molecole: cenni storici

La massa atomica e la massa molecolare

La mole

Formule chimiche e composizione percentuale

MODULO 2: COSTITUZIONE E STRUTTURA DELL'ATOMO

La natura elettrica della materia

La scoperta delle proprietà elettriche

Le particelle fondamentali dell'atomo

La scoperta dell'elettrone

L'esperimento di Rutherford

Il numero atomico

La doppia natura della luce

la luce degli atomi

L'atomo di Bohr

La doppia natura dell'elettrone  
Numeri quantici e orbitali. Dall'orbitale alla forma dell'atomo  
La configurazione degli atomi polielettronici

#### • MODULO 3: SISTEMA PERIODICO E LEGAMI CHIMICI

La classificazione degli elementi  
Il sistema periodico di Mendeleev  
La moderna tavola periodica  
Le proprietà periodiche degli elementi  
Metalli, non metalli, semimetalli  
L'energia di legame  
I gas nobili e la regola dell'ottetto  
I legami chimici: covalente (puro, polare e dativo), ionico e metallico  
La tavola periodica e i legami tra gli elementi  
La forma delle molecole  
Molecole polari e apolari  
Le forze intermolecolari: forze dipolo-dipolo, forze di London e legame a idrogeno  
Legami a confronto

#### PENTAMESTRE

#### • MODULO 4: COMPOSTI INORGANICI

I nomi e le formule delle sostanze. Numero di ossidazione  
La classificazione dei composti inorganici  
Le proprietà dei composti binari e la nomenclatura dei composti binari  
Le proprietà dei composti ternari e la nomenclatura dei composti ternari

#### • MODULO 5: SOLUZIONI

Perché le sostanze si sciolgono?  
Soluzioni acquose ed elettroliti  
La concentrazione delle soluzioni  
L'effetto del soluto sul solvente: le proprietà colligative  
Solubilità e soluzioni sature  
Solubilità, temperatura e pressione  
Colloidi e sospensioni

#### • MODULO 6: REAZIONI CHIMICHE

Equazioni di reazione e calcoli stechiometrici  
Reagente limitante e reagente in eccesso  
Resa di reazione  
Classificazione delle reazioni: sintesi, decomposizione, scambio semplice e scambio doppio  
Reazioni di ossido-riduzione

Metodi: lezioni frontali  
esercitazioni di laboratorio  
ricerche individuali e discussioni

Strumenti: utilizzo della multimedialità, recupero in itinere, eventuali altre iniziative: conferenze, visite di mostre e musei, uscite didattiche

Criteri di verifica e valutazione

Potranno essere considerati per la valutazione i seguenti elementi:

- i risultati delle prove scritte e/o orali effettuate periodicamente in classe.
- le relazioni delle attività svolte in laboratorio;
- l'esecuzione dei compiti assegnati a casa.

Le prove scritte potranno comprendere quesiti, sia con risposte chiuse sia con risposte aperte, e risoluzione di problemi. Per le prove scritte e orali saranno considerati indicatori di apprendimento non soltanto la conoscenza degli argomenti e la capacità di risolvere problemi, ma anche l'acquisizione del linguaggio specifico, la capacità di argomentare le proprie affermazioni correlando gli elementi conoscitivi alle attività svolte in laboratorio.

Per l'attribuzione del giudizio si farà riferimento alla scala riportata.

- Prova nulla (voto 1): l'alunno non si esprime in una prova orale, non svolge la prova scritta o non consegna il compito assegnato.  
Gravemente insufficiente (voto 2-3): l'alunno non conosce i contenuti, non riesce a rispondere alle domande neppure se guidato.
- Insufficiente (voto 4): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e lacunoso. L'esposizione è approssimata.
- Lievemente insufficiente (voto 5): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e incerto. L'esposizione è faticosa.
- Sufficiente (voto 6): l'alunno conosce i contenuti, ma incontra difficoltà nell'organizzazione del discorso. Nell'esposizione utilizza un lessico non sempre adeguato
- Discreto (voto 7): l'alunno conosce i contenuti ma commette qualche errore. Il linguaggio risulta quasi sempre corretto e appropriato.
- Buono (voto 8): l'alunno conosce bene i contenuti, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.
- Ottimo (voto 9-10): l'alunno conosce molto bene i contenuti, sa impostare il discorso in modo rigoroso e organico, sa applicare le sue conoscenze in diversi contesti effettuando opportuni collegamenti, si esprime con chiarezza e precisione.-

# Filosofia

## Obiettivi educativi

1. Far acquisire un atteggiamento criticamente consapevole nei confronti del reale, favorendo lo sviluppo della capacità di analisi e di argomentazione razionale.
  
2. Abituare a considerare il dubbio come atteggiamento mentale positivo ed educare al ragionamento corretto.
  
3. Disporre alla riflessione sul senso dell'esistenza e stimolare la formazione di un atteggiamento responsabile nei confronti di se stessi e degli altri.
  
4. Educare al dialogo e al confronto quali elementi essenziali alla crescita e alla maturazione di una personalità autonoma ed equilibrata.
  
5. Far acquisire la consapevolezza del carattere storico della riflessione filosofica e della problematicità dei concetti filosofici.

## Abilità, competenze disciplinari

1. Conoscenza dei principali problemi filosofici e degli autori.
2. Competenze:
  - saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina;
  - saper esporre in modo logico e consequenziale i contenuti appresi;
  - saper operare comparazioni e/o collegamenti fra autori e correnti filosofiche;
  - saper contestualizzare i contenuti appresi;
  - saper produrre sintesi in modo sia schematico sia discorsivo.



## **Contenuti didattici**

### MODULO 1. L'INDAGINE SULLA NATURA: I PENSATORI PRESOCRATICI (entro ottobre).

- La Grecia e la nascita della filosofia.
- La ricerca del principio di tutte le cose: la scuola di Mileto (Talete, Anassimandro), Pitagora, Eraclito.
- L'indagine sull'essere: Parmenide.
- I fisici pluralisti: Democrito e l'atomismo.

### MODULO 2. L'INDAGINE SULL'UOMO: I SOFISTI E SOCRATE (entro dicembre).

- Il contesto storico e i caratteri della sofistica: Protagora, Gorgia.
- Socrate: la filosofia come dialogo, l'etica, il processo a Socrate.

### MODULO 3. PLATONE (entro febbraio)

- Il progetto filosofico e i dialoghi giovanili.
- La teoria delle idee.
- La dottrina dell'amore e della bellezza.
- Lo Stato ideale.
- I gradi della conoscenza e il compito del filosofo.
- La visione cosmologica del Timeo.

### MODULO 4. ARISTOTELE (entro aprile)

- Il progetto filosofico.
- Le strutture della realtà: la metafisica.
- Le strutture del pensiero: la logica.
- Il mondo naturale: la fisica.
- L'agire umano: l'etica e la politica.

### MODULO 5. LE FILOSOFIE ELLENISTICHE (entro maggio-giugno)

- Stoicismo.

## MODULO 6. LA PATRISTICA E AGOSTINO

- La nascita della filosofia cristiana.

- Agostino: i tratti principali del pensiero agostiniano, ragione e fede; gli argomenti contro lo scetticismo; la polemica contro il manicheismo; la creazione e il tempo; la teoria delle due città.

## MODULO 6. LA SCOLASTICA

- La scolastica nella società e nella cultura del Medioevo.

### **Metodi**

Il dialogo educativo sarà impostato in modo da:

1. Evitare un eccessivo nozionismo.

2. Proporre uno studio del pensiero filosofico inteso come continuo sforzo di dare risposte a problemi fondativi, riemergenti in ogni epoca in forma rinnovata.

3. Stimolare la riflessione critica e personale sui temi affrontati.

### **Strumenti**

a) Lezioni frontali e/o interattive.

b) Utilizzo della lavagna LIM per la proiezione di mappe concettuali o altro materiale.

c) Lettura e commento dei testi filosofici.

d) Discussione su tematiche emerse nello svolgimento del programma.

e) Utilizzo del libro di testo, di altri materiali in fotocopia, di sussidi multimediali.

## **Criteria di verifica e valutazione**

A. Esporre in modo appropriato i contenuti appresi (1-5)

1: non espone

2: espone in modo frammentario

3: espone in modo essenziale

4: espone in modo appropriato

5: espone in modo completo e approfondito

B. Utilizzare il linguaggio specifico (1-3)

1: non utilizza il linguaggio specifico

2: utilizza parzialmente il linguaggio specifico

3: utilizza correttamente il linguaggio specifico

C. Contestualizzare i contenuti appresi (0-2)

0: non contestualizza

1: contestualizza parzialmente

2: contestualizza correttamente

Tipologie

di verifica: verifiche orali e verifiche scritte (trattazione sintetica degli argomenti, definizioni, domande V/F, domande aperte)

## **Modalità di recupero.**

Il recupero sarà effettuato in itinere, con la partecipazione degli studenti, mediante la ripresa all'inizio dell'ora degli argomenti trattati nella lezione precedente.

Commento formativo delle prove orali  
nei loro aspetti insufficienti, volto a superare le carenze.

Correzione delle prove  
scritte con commenti e consigli individualizzati durante la  
restituzione.

# Storia

## Obiettivi educativi

1. Far acquisire una più matura consapevolezza dei problemi della realtà contemporanea attraverso la conoscenza del passato.
2. Educare al confronto culturale ed ideologico, superando chiusure settarie ed atteggiamenti intolleranti.
3. Abituare ad avvertire la complessità dei problemi e la pluralità dei punti di vista possibili, esercitando il rigore nell'indagine e la serenità nelle valutazioni.
4. Essere consapevoli, nella trattazione storica, degli aspetti civici in generale e costituzionali in particolare.

## Abilità, competenze disciplinari

1.

Conoscenze:

-

dei principali eventi storici e delle caratteristiche fondamentali delle epoche considerate;

-

dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica.

2. Competenze:

- saper esporre in modo consequenziale i contenuti appresi;

- saper riconoscere i nessi di causa e effetto negli eventi storici;

- saper utilizzare il linguaggio specifico;

-

saper operare comparazioni e/o collegamenti in campi diversi del sapere;

-  
saper produrre  
sintesi in modo sia schematico sia discorsivo.

## **Contenuti didattici**

### MODULO 1. UNA NUOVA EUROPA (settembre-ottobre)

- La società feudale.
- Le monarchie feudali.
- La rinascita dell'Europa dopo l'anno Mille.

### MODULO 2. SPIRITUALITÀ E POTERE (ottobre-novembre)

- Riforma della Chiesa e lotta per le investiture.
- Le Crociate.
- Lotte di potere (Italia dei comuni, Impero degli Svevi, il Papato da Bonifacio VIII al trasferimento ad Avignone).

### MODULO 3. LA CRISI DEL TARDO MEDIOEVO (novembre-gennaio)

- La peste e le sue conseguenze economiche e sociali.
- La guerra dei Cent'anni e le sue conseguenze.
- Italia fra Trecento e Quattrocento.
- Reconquista della Penisola iberica.
- L'Europa del Nord-est e l'Impero ottomano.

### MODULO 4. IL POTERE E IL SAPERE NEL RINASCIMENTO (febbraio-marzo)

- Le monarchie dell'Europa moderna (La concezione patrimoniale, amministrativa e contrattuale della regalità).
- Le trasformazioni nell'Europa occidentale.
- Gli Asburgo e l'Impero di Carlo V.
- L'internazionalizzazione del quadro politico italiano.
- L'Europa alla conquista di nuovi mondi.

### MODULO 5. RENOVATIO ECCLESIAE, RENOVATIO IMPERII: LE RIFORME RELIGIOSE E IL SOGNO DI UN NUOVO IMPERO (aprile-maggio)

- Carlo V e Lutero.
- La Riforma protestante in Europa.
- Carlo V e il suo Impero.
- La Controriforma cattolica.

#### MODULO 6. GUERRA, STATI, VIAGGI E SPAZI APERTI (maggio-giugno)

- Le guerre di religione in Francia.
- La Spagna in guerra.
- La guerra dei Trent'anni.

#### **Metodi**

Il dialogo educativo sarà impostato in modo da:

1. Evidenziare le strutture economiche, sociali, politiche, culturali entro cui collocare fatti e vicende storiche.
2. Trarre spunto dallo studio del passato per individuare ed analizzare problemi che si riscontrano nella realtà attuale.
3. Impostare lo studio disciplinare in chiave prevalentemente europea, con riferimento al ruolo dell'Europa nella storia mondiale, dando spazio allo specifico delle vicende italiane.
4. Prospettare la storia in chiave storiografica, cioè non solo come successione di fatti accertati nella loro oggettività, ma anche come interpretazione e spiegazione di essi.

## **Strumenti**

- a) Lezioni frontali e/o interattive.
- b) Utilizzo della lavagna interattiva LIM per la proiezione di mappe concettuali o altro materiale.
- c) Lezioni preparate dagli studenti, lavori di gruppo, ricerche effettuate sulla base delle indicazioni e con l'ausilio del docente.
- d) Discussione su tematiche emerse nello svolgimento del programma.
- e) Utilizzo del libro di testo, di altri materiali in fotocopia, di sussidi multimediali.

## **Criteri di verifica e valutazione**

A. Esporre in modo consequenziale i contenuti appresi (1-5)

1: non espone

2: espone in modo frammentario

3: espone in modo essenziale

4: espone in modo appropriato

5: espone in modo completo e approfondito

B. Riconoscere i nessi di causa e effetto negli eventi storici (1-3)

1: non riconosce i nessi

2: riconosce i nessi solo talvolta

3: riconosce in modo completo



C. Utilizzare il  
linguaggio specifico (0-2)

0: non utilizza il  
linguaggio specifico

1: utilizza  
parzialmente il linguaggio specifico

2: utilizza  
correttamente il linguaggio specifico

Tipologie

di verifica: verifiche orali e verifiche scritte (trattazione  
sintetica degli argomenti, definizioni, domande V/F, domande aperte)

### **Modalità di recupero.**

Il recupero sarà effettuato in itinere, con la partecipazione degli studenti, mediante la ripresa all'inizio dell'ora degli argomenti trattati nella lezione precedente.

Commento formativo delle prove orali nei loro aspetti insufficienti, volto a superare le carenze.

Correzione delle prove scritte con commenti e consigli individualizzati durante la restituzione.

# Disegno e storia dell'arte

## Obiettivi educativi

- Insegnare a riconoscere ed operare comparazioni tra opere, autori, movimenti culturali . Lavorare all'elaborazione di sintesi e percorsi comparativi. Incentivare raffronti tra i codici linguistici del disegno e quelli della storia dell'arte.

## Abilità, competenze disciplinari

- organizzare in modo organico ed efficace i contenuti del libro di storia dell'arte insieme ad altri supporti, in forma scritta ed orale, affinando progressivamente la capacità di produrre sintesi ben fatte, e percorsi di ricerca seguendo un approccio, gradualmente, sempre più comparativo tra autori e movimenti culturali, anche in un'ottica interdisciplinare, utilizzando correttamente il lessico specifico della disciplina.
- potenziamento delle capacità analitiche, di lettura, descrizione e rappresentazione grafica che, in collegamento col programma di Storia dell'Arte, permettano di evidenziare le caratteristiche stilistiche, tipologiche e tecnologiche delle opere con adeguata contestualizzazione storica e culturale.
- Tradurre le conoscenze acquisite in Storia dell'Arte in chiavi interpretative finalizzate ad una comprensione sintetica delle visioni del mondo, valori, idee che sottendono alla progressione e differenziazione delle varie forme culturali seguendo un approccio interdisciplinare in un continuo confronto anche con la contemporaneità.
- Sviluppare autonomia, capacità critiche, auto-critiche e creative nell'elaborazione di contenuti disciplinari.

## Contenuti didattici

STORIA  
DELL'ARTE

Riallineamento

del programma di seconda: la pittura gotica dal '200 al '300 a Siena (Duccio di Buoninsegna, Simone Martini, Ambrogio Lorenzetti) e Firenze (Cimabue, Giotto).

Il Gotico internazionale.

Programma  
di terza

Il  
primo Quattrocento: l'invenzione del Rinascimento e i caratteri generali.

Come

cambia la figura dell'artista. I pionieri delle arti maggiori: F. Brunelleschi, Donatello, Masaccio e le loro opere principali.

La  
prima metà del Quattrocento tra Gotico e Rinascimento: Beato Angelico..

Leon  
Battista Alberti: artista e teorico. La tipologia del palazzo.

Firenze:  
Botticelli, Piero della Francesca.

La  
città ideale e la città reale del quattrocento: i piani urbanistici di Pienza, Urbino e Ferrara.

Mantegna  
nella Mantova dei Gonzaga.

Venezia:  
i Bellini e Antonello da Messina. La pittura tonale Veneta: Giorgione, Tiziano. Lotto.

Il  
Cinquecento

Bramante,  
Leonardo, Michelangelo, Raffaello: caratteri stilistici e analisi delle opere.

### *Disegno*

Le  
regole della prospettiva centrale. Riferimenti filologici e storici.

La  
prospettiva centrale di figure piane, costruzione delle altezze semplici e delle altezze secondarie.

Prospettiva  
centrale di solidi e gruppi di solidi. Cilindro e archi. Il colore nel disegno tecnico.

Disegno  
di elementi architettonici e d'interni a seconda del progresso didattico della classe.

## **Metodi**

Lezioni  
frontali, lezioni partecipate, esercitazioni operative nel laboratorio di Disegno. Sono possibili uscite didattiche se la condizione epidemiologica lo consentirà, a seconda delle proposte culturali del territorio.

## **Strumenti**

Lavagna, LIM e supporti multimediali. Pubblicazione delle immagini e delle presentazioni utilizzate durante le lezioni in classe come allegati alle lezioni nel registro elettronico.

## **Criteri di verifica e valutazione**

Disegno

Gli

studenti consegneranno le tavole di esercitazione (tavole iniziate durante il laboratorio di disegno e completate a casa): peso del voto sarà al 75%. Si svolgerà almeno una verifica grafica in classe nel trimestre e due nel pentamestre: peso del voto 100%.

Storia  
dell'Arte

Verifiche

scritte valide per l'orale (almeno una nel trimestre e una nel pentamestre). Trattandosi di compiti scritti validi per l'orale, in occasione della riconsegna delle verifiche, l'insegnante si riserva di chiedere ulteriori chiarimenti valutazione. Verifiche di recupero orali e/o scritte se necessario.

L'insegnante

potrà ritirare e valutare, in alcuni momenti dell'anno, il quaderno degli appunti di Disegno e Storia dell'Arte.

Eventuali

lavori di approfondimento singoli o di gruppo saranno oggetto di valutazione.

Ai

fini della valutazione finale si terrà conto della partecipazione alle attività opzionali pomeridiane, corso di pittura, e vari percorsi di potenziamento offerti dalla scuola (Visita ai musei, stampante 3D ecc.).

## **PARAMETRI DI VALUTAZIONE**

Disegno

A.

Comprensione della consegna e corretta esecuzione dell'esercizio,

B.

Conoscenza delle regole e delle modalità di applicazione delle stesse,

C.

Qualità grafica, precisione e completezza del disegno, ordine e pulizia,

D.

Conoscenza e uso del linguaggio specifico del disegno e delle norme che lo regolano.

Storia  
dell'Arte

A.

Comprensione della consegna

B.

Conoscenza dei contenuti

C.

Completezza, organicità, capacità di stabilire semplici collegamenti anche guidati

D.

Capacità espositive e conoscenza e uso del linguaggio specifico

### **Recupero**

Eventuali

recupero per valutazioni insufficienti nel disegno tecnico saranno svolti in itinere, durante le ore di lezione.

### **Cittadinanza e costituzione**

Si

rimanda al documento approvato dal consiglio di classe dove sono illustrate tutte le attività trasversali che possono coinvolgere anche la disciplina del disegno e della storia dell'arte.

prof.

P. De Marzo

# Scienze motorie e sportive

## Obiettivi educativi

1. Sviluppare la consapevolezza del proprio ruolo durante i giochi sportivi, individuali e i momenti di collaborazione con il gruppo classe.
2. Essere aperti verso proposte di giochi, attività e proposte educative volte al miglioramento e alla consapevolezza dei propri limiti e virtù
3. Imparare ad autodisciplinarsi durante i momenti di gioco destrutturato in un'ottica di responsabilità verso sé stessi e il gruppo classe
4. Favorire il dialogo tra compagni e tra docenti per favorire un clima didatticamente attivo
5. Accogliere e sostenere il ruolo dei compagni incaricati come "responsabili degli spogliatoi" , condividendo la responsabilità di mantenere questo luogo ordinato e pulito per il bene proprio e della collettività

## Abilità, competenze disciplinari

### • Movimento

1. Ampliare le capacità coordinative e condizionali, realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività motorie e sportive
2. Percepire, riprodurre e variare il ritmo delle azioni
3. Organizzare e applicare attività/percorsi motori e sportivi individuali e in gruppo nel rispetto dell'ambiente
4. Distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette anche in presenza di carichi; auto-valutarsi ed elaborare risultati con l'utilizzo delle tecnologie

### • Linguaggi del Corpo

1. Saper dare significato al movimento (semantica)
2. Esprimere con il movimento le differenti emozioni suscitate da altri tipi di linguaggio (musicale, visivo, poetico, pittorico...)
3. Ideare e realizzare sequenze ritmiche espressive complesse in sincronia con uno o più compagni.

### • Gioco e Sport

1. Trasferire e realizzare le tecniche adattandole alle capacità e alle situazioni anche proponendo varianti
2. Trasferire e realizzare strategie e tattiche nelle attività sportive
3. Assumere autonomamente diversi ruoli e funzioni di arbitraggio
4. Interpretare gli aspetti sociali dei giochi e degli sport

### • Salute e Benessere

1. Adottare comportamenti funzionali alla sicurezza nelle diverse attività; applicare le procedure di primo soccorso
2. Assumere comportamenti attivi rispetto all'alimentazione, igiene e salvaguardia da sostanze illecite
3. Assumere comportamenti fisicamente attivi in molteplici contesti per un miglioramento dello stato di benessere

## Contenuti didattici

### 1° PERIODO-TRIMESTRE

**Pallamano:** fondamentali individuali e di squadra

**Pallavolo:** fondamentali individuali e di squadra

**Fitness:** creazione ed esecuzione di brevi schede di allenamento

**"I falsi miti del mondo dello sport":** argomento teorico

**YoYo test:** test fisico per la valutazione della resistenza aerobica ad alta intensità.

### 2° PERIODO-PENTAMESTRE

**Baseball (palla-base):** fondamentali individuali e di squadra

**Arrampicata Sportiva:** uscita didattica c/o palestra attrezzata Urban Wall

**Badminton:** fondamentali individuali e di squadra

**Pallavolo:** fondamentali individuali e di squadra

**Pre-Acrobatiche:** capovolta avanti, capovolta indietro, verticale e ruota

**Atletica leggera:** velocità 80-100 metri, 200-400 metri; getto del peso dorsale, salto in lungo, salto in alto fosbury

**Tornei sportivi:** Ultimate frisbee, Unihockey, Pallavolo, Pallacanestro...

**Be Strong!:** la forza dalla prospettiva motoria.

**Dibattito sportivo sul tema dell'alimentazione e del benessere :** discussione strutturata prendendo in analisi un argomento sportivo (*educazione civica*)

A queste attività saranno sempre affiancati a rotazione:

1. Circuiti motori di forza, resistenza e coordinazione
2. Attività di miglioramento delle capacità cardio vascolari attraverso la corsa di resistenza e circuiti motori-specifici
3. Esercizi di potenziamento ed irrobustimento a carico dei muscoli degli arti superiori ed inferiori, parte dorsale e parte frontale
4. Esercizi di articolari e mobilitazione attiva e passiva a carico delle principali articolazioni

## **Metodi**

La programmazione del secondo biennio comporterà prove di ingresso che valutino la situazione di partenza del singolo alunno a livello pratico.

Dai risultati ottenuti si delinea la metodologia più adeguata per aumentare, migliorare e consolidare le qualità fisiche di ogni alunno ( forza, resistenza, mobilità ecc.) a breve, medio e lungo termine.

Ogni argomento sarà introdotto attraverso la visione di un video o la lettura di una scheda didattica che possa stimolare l'interesse dell'intero gruppo classe.

In un'ottica di inclusione, vi saranno momenti di confronto atti a stimolare gli alunni più introversi ed in difficoltà.

Il gruppo classe verrà posto al centro dell'esperienza didattica, rendendo protagonisti dell'esperienza motoria tutti gli alunni.

Sicurezza in sé stessi, autonomia e capacità di auto-valutazione saranno le parole chiave per lo sviluppo delle competenze in ambito di salute e benessere.

La teoria sarà di supporto alla pratica consentendo all'alunno la possibilità di comunicare, rielaborare personalmente e capire i propri limiti e potenzialità.

## **Strumenti**

1. Utilizzo di schede valutative, immagini, libri illustrati, dvd, filmati ecc.
2. Utilizzo piccoli e grandi attrezzi a disposizione presso le palestre nelle quali vengono svolte le lezioni pratiche



## Criteria di verifica e valutazione

Dalla valutazione dovrà risultare il livello di conseguimento degli obiettivi iniziali che si baseranno sulla validità, affidabilità e obiettività.

Per la valutazione conclusiva, ci si avvarrà sia dei voti ottenuti nelle varie prove ( valutazione sommativa) sia dalla valutazione formativa, intesa come crescita di maturità e serietà del lavoro eseguito.

Al termine di ogni unità didattica:

### PER GLI SPORT INDIVIDUALI

- 1) Verifica sull'apprendimento dei fondamentali individuali dello sport preso in analisi

### PER GLI SPORT DI SQUADRA

- 1) Verifica sull'apprendimento dei fondamenti individuali e di squadra dello sport preso in analisi
- 2) Verifica sull'acquisizione delle regole fondamentali attraverso l'osservazione sistematica degli alunni in momenti di gioco strutturati

### PER GLI ARGOMENTI TEORICI:

- 1) Verifica scritta con domande aperte e/o chiuse

<b>LIVELLO COMPETENZA</b>	
<b>INSUFFICIENTE</b>	L'alunno dimostra scarso interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche si rifiuta di portare a termine le prove e dimostra un'insufficiente conoscenza del regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a meno del 50% delle domande somministrate.
<b>BASE</b>	L'alunno dimostra un discreto interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove anche se sovente dimentica il regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate ( 50%-60%).
<b>INTERMEDIO</b>	L'alunno dimostra un buono interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove dimostrando una buona conoscenza del regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate ( 70%-80%).
<b>AVANZATO</b>	L'alunno dimostra un eccellente interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove, comprende il regolamento di base degli sport presi in analisi e

	aiuta i compagni in difficoltà nell'apprendimento dello stesso. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate ( 90%-100%).
--	---

## Competenze di Educazione Civica

I valori di Educazione Civica fanno parte integrante dei fondamenti dell'attività motoria pratica e teorica; pertanto, vengono trattati durante lo svolgimento delle normali lezioni curricolari.

Nell'analisi delle singole Unità Didattiche di Apprendimento vengono enfatizzati i seguenti valori a fondamento della nostra concezione di sport:

- La persona è il valore in sé dello sport, dei suoi significati e delle sue espressioni.
- Il valore della sconfitta, espressione dell'accettazione dei propri limiti, della capacità di tollerare le frustrazioni e le smentite, del coraggio di ricominciare.
- Il valore della competizione, espressione del confronto leale con quanti ricercano i loro e dell'incontro con l'altro da sé.
- Il valore della vittoria, espressione di una giusta gratificazione quale esito dei propri sacrifici e del proprio impegno.
- Il valore del gioco, espressione di creatività e di gioia disinteressata.
- Il senso del limite, espressione di sobrietà nella ricerca di prestazioni e sensazioni e di rifiuto dell'emozione che nasce dal rischio inutile.
- Il valore dell'eccellenza, espressione della ricerca e del superamento dei propri limiti e dell'esempio positivo
- Il valore della squadra e della dimensione collettiva, espressione di condivisione, di reciprocità, della capacità di rispettare e di valorizzare le individualità e le differenze.
- Il valore della fatica, espressione dell'impegno, della determinazione, della costruzione di un progetto di futuro, contro ogni soluzione abbreviata, ogni appiattimento emozionale sul presente, ogni successo illusorio.
- Il valore delle regole, espressione di onestà verso se stessi e di rispetto degli altri.
- Il valore del tempo e della lentezza, espressione della capacità di conciliare i ritmi della vita a cadenze che lascino spazio alla qualità delle relazioni, alla maturazione di sé, al dialogo interiore.
- Il valore di tutte le abilità, espressione della dignità e della bellezza che appartengono ad ogni condizione e ad ogni fase della vita

# Diritto

## Obiettivi educativi

- Consolidare la fiducia in sé e sviluppare l'autocontrollo.
- Conoscere e praticare i diritti ed i doveri dell'uomo e del cittadino.
- Acquisire comportamenti che denotano integrazione e che sono improntati sulla valorizzazione delle differenze, sull'accettazione del diverso, sulla collaborazione e la solidarietà.
- Saper cogliere il valore della legalità intesa come rispetto del diritto, e quindi delle regole, dell'ambiente, degli altri e delle cose altrui.
- Saper agire in modo responsabile, consapevole e coerente.
- Acquisire indipendenza ed autonomia culturale ed intellettuale.
- Sapersi adattare positivamente al cambiamento.
- Saper valutare ed autovalutarsi con senso critico.

## Abilità, competenze disciplinari

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona e della collettività
- Saper individuare nella vita quotidiana i caratteri della sanzione giuridica

## Contenuti didattici

Trimestre:

- Differenza tra norme giuridiche e non giuridiche e le relative sanzioni;
- Nozione di Stato -elementi costitutivi-;
- La Costituzione e i suoi principi fondamentali (art. 1- 12);
- Titolo V della seconda parte della Costituzione: Regioni, province e Comuni ( approfondimento per educazione civica)

- Pentamestre:

- I principali diritti e dover della Costituzione (art. 13 - 54);
- Diritti e doveri dell'uomo rispetto all'ambiente
- Gli organi costituzionali dello Stato:Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Magistratura e Corte Costituzionale.
- Legge sulla privacy

**Metodi**

- Lezione frontale e dialogata supportata da schemi, risoluzione di casi e letture

**Strumenti**

- Utilizzo della LIM per proiettare mappe concettuali e presentazioni in Power point.

**Criteri di verifica e valutazione**

- Per le valutazioni scritte e orali ci si attiene a quanto concordato nel dipartimento e si usano i voti dall'1 al 10.

-

# Religione

## Abilità, competenze disciplinari

Approfondire il dato fenomenico su cui si basa l'esperienza religiosa che si esprime in domande "ultime".

Proseguire nella conoscenza di un adeguato metodo per svolgere una indagine esistenziale.

Sviluppare  
una capacità critica per leggere nella cultura contemporanea le tracce  
del dato antropologico comune a tutti gli uomini

## Contenuti didattici

L'uomo e la sua capacità di ragione intesa come presa di consapevolezza della realtà in tutti i suoi fattori.

L'apertura della ragione alla rivelazione.

Il cristianesimo: natura e sviluppo storico.

## Metodi

Lezioni frontali, dibattiti, lavori di gruppo, letture di testi, ascolto di canzoni, visione di video/film con approfondimenti.

## **Firme**

Matematica e fisica Navalesi Carlo

Italiano e latino Di Nuzzo Patrizia

Inglese Grelle Loredana

Storia e Filosofia D'Andrea Christian

Disegno e storia dell'arte De Marzo Paola Francesca

Religione Mencarelli Andrea

Scienze Prearo Elisa

Diritto Pulsinelli Luisa

Scienze motorie Stella Marta